

Linguaggio SQL

- DML: inserimenti, modifiche, cancellazioni
- DDL: vincoli di integrità generici
- DDL: viste
- DML: common table expressions
- DDL: transazioni

Database di esempio

S

<u>SNum</u>	SName	Status	City
S1	Smith	20	London
S2	Jones	10	Paris
S3	Blake	30	Paris
S4	Clark	20	London
S5	Adams	30	Athens

SP

<u>SNum</u>	<u>PNum</u>	QTY
S1	P1	300
S1	P2	200
S1	P3	400
S1	P4	200
S1	P5	100
S1	P6	100
S2	P1	300
S2	P2	400
S3	P2	200
S4	P2	200
S4	P4	300
S4	P5	400

P

<u>PNum</u>	PName	Color	Weight	City
P1	Nut	Red	12	London
P2	Bolt	Green	17	Paris
P3	Screw	Blue	17	Rome
P4	Screw	Red	14	London
P5	Cam	Blue	12	Paris
P6	Cog	Red	19	London

Modifica dei dati in SQL

- Il DML (Data Manipulation Language) offre sia i comandi per l'interrogazione dei dati (*select*) sia i comandi per la modifica dei dati (inserimenti, aggiornamenti e cancellazioni)
- Si hanno a disposizione tre comandi:
 - *insert* (per gli inserimenti)
 - *delete* (per le cancellazioni)
 - *update* (per gli aggiornamenti)

Inserimento di dati


- Per inserire nuove righe in una tabella si usa il comando *insert*
- Sintassi
insert into Tabella(Attributo₁, ..., Attributo_n) values (ValoreAttributo₁, ..., ValoreAttributo_n);
- Inserisce nella tabella singole righe assegnando *Attributo₁ = ValoreAttributo₁*, ecc.
- Gli attributi omessi assumono il valore di default o null
 - se l'attributo non è nullable e non ha default, il DBMS segnala l'errore e annulla l'inserimento
- Se si specificano i valori per tutte le colonne, la lista di attributi può essere omessa

Inserimento di dati

- Esempio: inserire la riga $\langle 'S6', 'Alice', 40, 'Turin' \rangle$ nella tabella S

insert into S(SNum, SName, Status, City) values ('S6', 'Alice', 40, 'Turin');

oppure

insert into S values ('S6', 'Alice', 40, 'Turin'); 

oppure

insert into S(SNum, SName, City) values ('S6', 'Alice', 'Turin');

- Sono tutti validi (nell'ultimo caso *Status* sarà impostato a null)

Inserimento di dati

- Per inserire più righe contemporaneamente in una tabella a partire da un'altra tabella si usa sempre ***insert***
- Sintassi
insert into Tabella1(ListaAttributi)
(select EspressioneAttributi from ListaTabelle2 where ...);
- *ListaAttributi* è opzionale e deve essere coerente con *EspressioneAttributi*
- La *select* può essere di qualsiasi tipo
- Gli attributi omessi prendono il valore di default o null
 - se un attributo non è nullable e non ha default, il DBMS segnala l'errore e annulla l'inserimento

Inserimento di dati

- Esempio: inserire dati in una tabella a partire da un'altra
- Sono tutti validi:

```
insert into P_London(PNum, PName, Color, Weight)  
( select PNum, PName, Color, Weight  
  from P  
  where City= 'London' );
```

```
insert into P_Copia  
( select * from P );
```

```
insert into P_CopiaTokyo  
( select PNum, PName, Color, Weight, 'Tokyo'  
  from P );
```

```
insert into P_Libbre  
( select PNum, PName, Color, Weight/0.45, City  
  from P );
```

- Le tabelle devono già esistere nel database: non vengono create automaticamente

Cancellazione di dati

- Per cancellare condizionatamente delle righe da una tabella si usa il comando *delete*
- Sintassi
delete from Tabella where Condizione;
- Cancella tutte le righe in *Tabella* per cui *Condizione* è vera
- *Condizione* può essere anche un predicato con una sottointerrogazione

Cancellazione di dati

- Per cancellare tutte le righe di una tabella
delete from Tabella;
oppure
truncate table Tabella;
- La tabella viene svuotata, ma la sua struttura rimane
- Per cancellare *sia i dati che la struttura*
drop table Tabella;

Cancellazione di dati

- Esempi (cosa fanno?)
 - *delete from P where City = 'London';*
 - *delete from S where SNum in
(select SP.SNum
from SP join P on SP.PNum = P.PNum
where P.City = 'London');*
 - *delete from P;*
 - *truncate table SP;*



Cancellazione di dati

- Esempio di cancellazione con sottointerrogazione: cancellare le forniture dei fornitori di Londra

```
delete from SP  
where 'London' =  
    ( select City  
      from S  
      where S.SNum = SP.SNum );
```

Aggiornamento di dati

- Per modificare il valore di uno o più attributi delle righe di una tabella che soddisfano una determinata condizione si usa il comando *update*

- Sintassi

update Tabella

set Attributo₁ = EspressioneNuovoValore₁,

...

set Attributo_n = EspressioneNuovoValore_n,

where Condizione;

- *EspressioneNuovoValore* può essere
 - un valore costante o un'espressione semplice
 - un'espressione calcolata con una sottointerrogazione
 - *null* o *default*

Aggiornamento di dati

- Per modificare il valore di uno o più attributi di tutte le righe di una tabella, è sufficiente omettere la clausola *where*

update Tabella

set Attributo₁ = EspressioneNuovoValore₁,

...


set Attributo_n = EspressioneNuovoValore_n;

Aggiornamento di dati

- Esempio 1: aumentare del 30% lo status di tutti i fornitori di Parigi

update S

*set Status = Status * 1.3* 

where City = 'Paris'; 

- Esempio 2: impostare lo Status dei fornitori uguale al numero di forniture

update S

set Status =

(select count() from SP*

where SP.SNum = S.SNum);

Aggiornamento di dati

- Esempio di aggiornamento con sottointerrogazione: impostare a zero la quantità fornita per tutti i fornitori di Londra

```
update SP  
set QTY = 0  
where 'London' =  
    ( select City  
      from S  
      where S.SNum = SP.SNum );
```

Riepilogo DML

- *select ... from ... where ... group by ... having ... order by ...;*
- *insert into ... values ... ;*
- *delete from ... where ...;*
- *update ... set ... where ...;*

Aspetti evoluti del DDL

- Vincoli di integrità generici



Vincoli di integrità generici

- Abbiamo già visto alcuni vincoli predefiniti di SQL per garantire l'integrità intrarelazionale e interrelazionale dei database (ad es. not null, vincoli di integrità referenziale)
- SQL permette di definire vincoli ulteriori, rispetto a quelli predefiniti, che possono riguardare le business rule (regole aziendali) e garantire l'integrità del database dal punto di vista dell'applicazione
- MySQL non li supporta

Vincoli generici con *check*

- Uso della clausola *check* nella *create table*

```
create table NomeTabella (  
    Attributo1 ... check (Condizione1),  
    ...,  
    Attributon ... check (Condizionej),  
    [constraint NomeVincolo1] check (Condizionej+1),  
    ...,  
    [constraint NomeVincolom] check (Condizionen+m)  
);
```

- Si può specificare
 - dopo una dichiarazione di attributo (se fa riferimento unicamente a quell'attributo)
 - alla fine della *create table* (con la possibilità di assegnare un nome al vincolo)

Vincoli generici con *check*

- Esempio: imporre che l'attributo QTY in SP non sia mai negativo (*check insieme alla dichiarazione dell'attributo*)

```
create table SP (  
    SNum varchar(3),  
    PNum varchar(3),  
    QTY decimal(5) not null check (QTY >= 0),  
    constraint SP_PK primary key(SNum, PNum),  
    constraint SP_FK_S foreign key(SNum)  
        references S(SNum) on delete cascade,  
    constraint SP_FK_P foreign key(PNum)  
        references P(PNum) on delete cascade  
);
```

Vincoli generici con *check*


- Esempio: imporre che l'attributo QTY in SP non sia mai negativo (*check alla fine di create*)

```
create table SP (  
    SNum varchar(3),  
    PNum varchar(3),  
    QTY decimal(5) not null,  
    constraint SP_PK primary key(SNum, PNum),  
    constraint SP_FK_S foreign key(SNum)  
        references S(SNum) on delete cascade,  
    constraint SP_FK_P foreign key(PNum)  
        references P(PNum) on delete cascade,  
    check (QTY >= 0)  
);
```

Vincoli generici con *check*

- Esempio: imporre che l'attributo QTY in SP non sia mai negativo (*con assegnamento di un nome*)

```
create table SP (  
    SNum varchar(3),  
    PNum varchar(3),  
    QTY decimal(5) not null,  
    constraint SP_PK primary key(SNum, PNum),  
    constraint SP_FK_S foreign key(SNum)  
        references S(SNum) on delete cascade,  
    constraint SP_FK_P foreign key(PNum)  
        references P(PNum) on delete cascade,  
    constraint SP_CHK_QTY check (QTY >= 0)  
);
```



Vincoli con sottointerrogazione

- Esempio: imporre che la quantità totale di prodotti forniti dai fornitori di Londra non superi 1000

```
create table SP (
  SNum varchar(3),
  PNum varchar(3),
  QTY decimal(5) not null check ( 1000 > =
    ( select sum(QTY)
      from SP join S on SP.SNum = S.SNum
      where S.City = 'London' ) ),
  constraint SP_PK primary key(SNum, PNum),
  constraint SP_FK_S foreign key(SNum)
    references S(SNum) on delete cascade,
  constraint SP_FK_P foreign key(PNum)
    references P(PNum) on delete cascade
);
```

Vincoli con sottointerrogazione


- In PostgreSQL e in Oracle i vincoli con sottointerrogazione non sono supportati
- Per aggirare il problema si può ricorrere ai **trigger**, che sono porzioni di codice eseguite quando si verifica un certo evento (ad esempio una insert o una update)
- Non vedremo i trigger

Aspetti evoluti del DDL

- Viste

Viste



- È possibile aggiungere allo schema del database rappresentazioni diverse dello stesso insieme di dati definendo tabelle derivate da tabelle di base
- Le tabelle derivate si chiamano viste e possono essere differenziate in:
 - **relazioni virtuali** o semplicemente **viste**: tabelle definite per mezzo di query SQL. Non sono tabelle effettivamente memorizzate nello schema del DB ma possono venire utilizzate come se lo fossero
 - la query SQL viene eseguita ogni volta che si fa riferimento alla vista
 - **viste materializzate**: tabelle, derivate da espressioni SQL,  effettivamente memorizzate come tabelle nel DB e tenute automaticamente sincronizzate con le tabelle di base (non le vedremo)

Viste

- Per creare una vista si utilizza il costrutto *create view*
- Sintassi più semplice
*create view NomeVista as
select ... from ... where ...;*
- Crea la vista *NomeVista* a partire dalla *select*
- La vista viene aggiunta allo schema del database e può essere usata come se fosse una tabella che ha come attributi quelli definiti dalla *select*
- Per cancellare una vista:
drop view NomeVista;

Viste

- Sintassi con ridenominazione degli attributi
*create view NomeVista(ListaAttributi1) as
select (ListaAttributi2) from ... where ...;*
- Crea la vista *NomeVista* a partire dalla *select*
- Gli attributi della vista prenderanno il nome da *ListAttributi1*
- *ListAttributi1* e *ListAttributi2* devono essere coerenti

Viste

- Esempio: creare una vista che contiene solo le forniture di almeno 300 pezzi

```
create view BigSP as  
select *  
from SP  
where QTY >= 300;
```

```
select * from BigSP;
```



<u>SNum</u>	<u>PNum</u>	QTY
S1	P1	300
S1	P3	400
S2	P1	300
S2	P2	400
S4	P4	300
S4	P5	400

Viste

- Esempio: creare una vista delle forniture dei fornitori di Londra (rinominando gli attributi)

```
create view SPLondonView(SNumL,SNameL,PNumL,PNameL,QTYL) as  
select SP.SNum,S.SName,SP.PNum,P.PName,SP.QTY  
from SP join S on SP.SNum = S.SNum join P on SP.PNum=P.PNum  
where S.City = 'London';
```

```
select * from SPLondonView;
```



SNumL	SNameL	PNumL	PNameL	QTYL
S1	Smith	P1	Nut	300
S1	Smith	P2	Bolt	200
S1	Smith	P3	Screw	400
S1	Smith	P4	Screw	200
S1	Smith	P5	Cam	100
S1	Smith	P6	Cog	100
S4	Clark	P2	Bolt	200
S4	Clark	P4	Screw	300
S4	Clark	P5	Cam	400

Modifica di dati nelle viste

- In alcuni casi è possibile modificare (inserire, aggiornare, cancellare) i dati contenuti in una vista; le modifiche si ripercuotono sulle tabelle di base
- Affinché una vista sia modificabile è necessario che a ogni riga della vista corrisponda una, e una sola, riga di una sola tabella di base
- Esempio: aggiornamento di una riga
 - *update BigSP set QTY=350
where SNum='S1' and PNum='P1';*
 - *update SPLondonView set QTYL=380
where SNumL='S1' and PNumL='P1';*aggiornano le righe corrispondenti della tabella SP

Modifica di dati nelle viste

- Quali righe contiene, invece, la vista *BigSP* dopo l'esecuzione del seguente aggiornamento?

```
update BigSP  
set QTY=100  
where SNum='S1' and PNum='P1';
```


Modifica di dati nelle viste

- Per fare in modo che modifiche a righe di una vista non interferiscano con le condizioni di definizione della vista stessa si usa

```
create view ... as  
        select ... from ... where ...  
with check option;
```

Modifica di dati nelle viste

- Esempio: creare una vista delle forniture di almeno 300 pezzi con controllo delle modifiche

create view BigSP as

*select **

from SP

where QTY >= 300

with check option;


- Ora la modifica in *BigSP* della riga $\langle 'S1', 'P1', 300 \rangle$ in $\langle 'S1', 'P1', 100 \rangle$ **non è più ammessa** perché la riga risultante non farebbe più parte della vista

Modifica di dati nelle viste

- È possibile creare viste a partire da altre viste
- La clausola *check option*, in questo caso, può funzionare in due modi:
 - **local**: vengono annullate solo le modifiche che violano le condizioni della vista che si sta modificando
 - ... *with local check option*;
 - **cascaded**: vengono annullate anche le modifiche che violano le condizioni delle viste da cui la vista è originata
 - ... *with cascaded check option*;

Clausola WITH

- Definisce Common Table Expressions (CTE)
- Permette di definire una sorta di tabella temporanea che esiste per una sola query
- Esempio, selezioniamo i fornitori che forniscono almeno il 10% delle forniture totali:

```
WITH total_suppliers AS (  
   SELECT SNum, SUM(qty) AS total_supplied_parts  
  FROM SP  
  GROUP BY SNum )  
SELECT SNum  
FROM total_suppliers  
WHERE total_supplied_parts >= (  
  SELECT SUM(total_supplied_parts)/10  
  FROM total_suppliers );
```

Clausola WITH




- La parola chiave RECURSIVE permette di esprimere query non esprimibili altrimenti in SQL
- Esempio, elenchiamo gli interi da 1 a 100:

```
WITH RECURSIVE t(n) AS (  
    SELECT 1  
    UNION ALL  
    SELECT n+1 FROM t WHERE n < 100 )  
SELECT n FROM t;
```

- "SELECT 1" è il caso base, separato con "UNION ALL" dal termine ricorsivo

Clausola WITH

- WITH RECURSIVE è utile per dati che rappresentano strutture ad albero 
- Esempio, da tabella Parts(subpart, part, qty) ricaviamo tutte le sottoparti (dirette o indirette) di "Cog":

```
WITH RECURSIVE includedparts(subpart, part, qty) AS (  
    SELECT subpart, part, qty FROM parts WHERE part = 'Cog'
```



```
    UNION ALL
```

```
        SELECT p.subpart, p.part, p.qty FROM includedparts pr, Parts p  
        WHERE p.part = pr.subpart ) 
```

```
SELECT subpart, SUM(qty) as totalqty  
FROM includedparts  
GROUP BY subpart;
```

Creazione di tabelle da query

- Per creare una tabella a partire da una query su tabelle esistenti si usa

```
create table NomeTabella as  
    select ... from ... where ... ;
```

- Viene creata la tabella *NomeTabella* con le stesse colonne e righe che risultano dalla *select*
- È utile per copiare i dati delle tabelle ma non copia lo schema (vincoli, chiavi primarie, ...); per copiare tutta la struttura, bisogna copiare l'SQL di creazione della tabella

Creazione di tabelle da query

- Esempio 1: creare una copia di S

```
create table S_Copia as  
    select * from S;
```

- Esempio 2: creare la tabella dei fornitori di Londra

```
create table S_Londra as  
    select * from S  
    where City = 'London';
```


Gestione delle transazioni

- Per iniziare una transazione si usa il comando `START TRANSACTION` (o, in PostgreSQL `BEGIN;`), per terminarla con successo il comando `COMMIT;` e per farla abortire il comando `ROLLBACK;`
- I comandi tra `BEGIN` e `COMMIT` (`ROLLBACK`) vengono eseguiti come una singola transazione
- PostgreSQL, se non trova un comando di inizio transazione, esegue un commit implicito dopo ogni istruzione SQL

Esercizio 7.1

- Create una copia delle tabelle S e P, nominandole S_x, P_x, dove x è il vostro numero di matricola
- Sperimentate con aggiornamenti, modifiche, cancellazioni, creazioni di viste, ecc...
- Creando la tabella SP_x come copia di SP, come vengono trattati i vincoli? Risolvete utilizzando SQL